Cannata al ‘vetriolo’ dopo il no alla sfiducia al sindaco: “Salvate le poltrone ma senza maggioranza”

“L’intero gruppo di Grande Sicilia ha votato contro la sfiducia al sindaco, Francesco Italia. Giuseppe Carta ha nuovamente tradito l’impegno assunto con gli elettori del centrodestra”.

Tutt’altro che tenero il commento del parlamentare di Fratelli d’Italia, Luca Cannata dopo la bocciatura della mozione di sfiducia al primo cittadino, discussa ieri nell’aula Vittorini di Palazzo Vermexio. I voti favorevoli sono stati 16, i contrari sono stati 14. Perché la mozione di sfiducia passasse sarebbero stati necessari 20 voti. “Sarebbe bastato- osserva Cannata- il voto favorevole di 4 dei cinque consiglieri di Grande Sicilia”. Cannata ritiene che il deputato regionale Carta, leader di Grande Sicilia nel territorio provinciale, abbia “scelto di salvare la poltrona di Italia”. A questi elementi, Cannata fa seguire, tuttavia, un altro commento, che riguarda l’aspetto legato alla governabilità dell’amministrazione comunale. “Non confonda -avverte il parlamentare di FdI- il mancato raggiungimento del quorum della sfiducia con l’esistenza di una maggioranza per governare. Il 22 ottobre -ricorda ancora- aveva dichiarato che, senza una maggioranza, sarebbe andato a casa. Mantenga la parola data e si dimetta – le parole di Cannata – Avevamo detto che il 18 novembre sarebbe stato lo spartiacque. Grande Sicilia ha scelto Italia. Fratelli d’Italia mantiene la propria coerenza, mentre Grande Sicilia-Mpa divide il centrodestra, continuando a governare con un sindaco che è anche il commissario regionale di Azione”.

Secondo Cannata “il rischio adesso è che si apra l’ennesimo mercato delle poltrone, tra assessorati da distribuire e consiglieri da rincorrere per trovare i voti necessari a governare. Mentre Carta e Italia pensano alla loro sopravvivenza politica, Siracusa continua a fare i conti con i problemi dell’acqua, dei rifiuti e del decoro urbano. Di questa situazione -tuona il deputato del partito di Governo- sono entrambi politicamente responsabili. Fratelli d’Italia continuerà a rispettare il mandato ricevuto dai siracusani, senza inciuci e senza compromessi, lavorando per costruire una vera alternativa di governo”.